

Sociologia Urbana e Rurale, n. 108/2015, sezione tematica "Social mix, politiche abitative, territorio e integrazione: riflessioni critiche e analisi di caso", a cura di Alfredo Agustoni, Alfredo Alietti

La presente sezione tematica intende proporre una serie di **riflessioni teoriche e analisi di casi studio su una tematica sociologica e urbana che ha assunto una crescente centralità.**

Con la categoria di *mix sociale* si sottolinea la volontà di aggregare, attraverso la prossimità degli alloggi, popolazioni socialmente ed economicamente eterogenee. Nella attuale impostazione del welfare abitativo, inteso come dispositivo di attivazione e ri-abilitazione di risorse umane e sociali sul territorio, la ormai consolidata lotta alla segregazione urbana, cioè alla concentrazione territoriale di popolazioni appartenenti a un determinato gruppo etnico o sociale, si esercita col "mescolare" in un luogo originariamente deprivato popolazioni di diversa posizione economica e robustezza sociale. Il mix sociale, nella letteratura sociologica ed urbanistica, nonché nella retorica politica, appare spesso come un luogo comune ma, verrebbe da chiedersi, a quale problema si vuole rispondere e quali soluzioni si vogliono apportare? Il *problema* che si vuole affrontare è quello della segregazione urbana, con tutte le relative conseguenze in termini di qualità e di opportunità di vita; il *sospetto* è che il discorso urbanistico e sociologico sul *mix sociale* risponda soltanto ad una retorica politica ed urbanistica, senza reale rispondenza in termini di *problem solving*.

La letteratura dedicata da tempo mette a tema la difficoltà di raggiungere gli ambiziosi obiettivi connessi al mix sociale sul fronte individuale e della collettività. Le critiche più recenti mostrano che il mix sociale, seppure mette categorie sociali diverse in condizione di convivere, non alimenta necessariamente processi di integrazione sociale. Con riferimento a un dibattito che è ormai molto ampio ci si può limitare a sottolineare il carattere di scommessa che il mix sociale a tutt'oggi assume. Carenti sembrano inoltre le riflessioni tanto sui meccanismi che dovrebbero alimentare e sostenere la armonica convivenza tra gruppi diversi (desiderio di mescolarsi, desiderio di distinguersi), quanto i suoi obiettivi finali (equità/vs efficienza).

Sono benvenute riflessioni critiche di carattere generale, basate su esperienze nazionali e locali, studi di caso e ricerche empiriche, che contribuiscano ad una migliore comprensione dell'argomento.

Gli abstract (in italiano, inglese o francese) non dovranno superare le 600 battute e dovranno contenere, oltre al titolo, al nome degli autori e alla loro affiliazione ad università o altra organizzazione, sei parole chiave

I paper (in italiano, inglese o francese) dovranno essere di circa 40mila battute (spazi e riferimenti bibliografici inclusi). Si richiede: a) indicazioni riguardo a università/ente di appartenenza; b) abstract in inglese; c) sei parole chiave; d) per i contributi in italiano o francese, il titolo dell'articolo dovrà essere anche in lingua inglese.

TEMPI

1 novembre 2014 invio degli abstracts

20 novembre 2014 accettazione degli abstracts

20 marzo 2015 invio dei papers relativi agli abstracts accettati

20 maggio 2015 accettazione dei papers e relative richieste di correzioni e modifiche

1 settembre 2015 invio dei papers definitivi

Abstract e paper andranno inviati ai seguenti indirizzi: alfredo.alietti@unife.it;
consigliatodaglielfi@gmail.com